

DECRETO SICUREZZA BIS: IL MEIC CON PADRE ZANOTELLI E LE CLAUSTRALI PER L'ACCOGLIENZA

DICHIARAZIONE DELLA PRESIDENZA NAZIONALE DEL MEIC

In questi giorni padre Alex Zanotelli ha lanciato un appello accorato per contrastare le nuove norme che intendono rafforzare le iniziative per impedire ai migranti di arrivare sulle nostre coste e per chiedere alle forze sindacali e alle associazioni laiche e cattoliche di unirsi "per dire no all'imbarbarimento della nostra società".

Quasi contemporaneamente numerose comunità di suore clarisse e carmelitane hanno reso pubblico un loro messaggio per "dare voce ai nostri fratelli e sorelle migranti che scappano da guerre, persecuzioni e carestie", per invitare le istituzioni governative a tutelarne la vita e la dignità, e contribuire a percorsi di integrazione, impegnando loro stesse ad offrire spazi e aiuti per l'accoglienza e per essere" in ascolto della nostra gente per capirne le sofferenze e le paure".

Sono voci profetiche in cui ci riconosciamo e alle quali desideriamo unire quella del Meic.

Il nostro movimento conferma il suo impegno per facilitare la comprensione dei fenomeni migratori, in particolare per quanto concerne chi fugge da situazioni umanamente insostenibili, per realizzare e condividere forme di accoglienza, per creare una cultura di ascolto e di rispetto reciproco, per generare esperienze di coesione sociale.

17 luglio 2019